

Niente tasse dopo il voto

15 APR 2014



SARA ROBINSON /

COMUNE

Dal municipio assicurano che le imposte non saranno ritoccate in aumento

«Le tasse comunali non verranno aumentate dopo le elezioni». Il vicesindaco Franco Foglino smentisce le voci secondo cui il mancato rincarare delle imposte locali sarebbe solo una mossa elettorale, messa in atto per evitare al centro-sinistra di perdere consensi. Le

parole del sindaco Maurizio Marelli: «Avendo previsto di incassare 1,2 milioni di euro dall'Imu sulle prime case poi abrogata dal Governo è stato necessario applicare la nuova tassa sui servizi Tasi, che comunque non andrà a colpire gli inquilini, i proprietari di seconde case, capannoni agricoli e attività produttive ma solo, al 2,5 per mille (con una detrazione di 50 euro incrementabile di ulteriori 50 euro in caso di indicatore Isee inferiore ai 12 mila euro), le abitazioni principali, con aumenti massimi di 70 euro a carico di alcune centinaia di cittadini».

L'Imu si continuerà a pagare sugli immobili diversi da prima casa nella misura dell'8,1 per mille, mentre per quanto riguarda la nuova tassa sui rifiuti Tari si potrebbero registrare lievi riduzioni visto che lo Stato

**8,1
%**

Sulle seconde case si continuerà a pagare l'Imu. Per i rifiuti si pagherà la Tari

ha eliminato la gabella di 30 centesimi di euro per metro quadrato.

Tari che, dopo le polemiche dello scorso anno, potrà essere pagata mediante i bollettini precompilati che invierà il Comune. «Ci impegniamo fin da ora ad attivare nuovamente contributi per rendere meno salata la tassa sui rifiuti (iniziativa che lo scorso anno non aveva riscosso grande successo tra i privati, *nda*)», ha detto il sindaco Maurizio Marelli.

Nessuna novità sull'addizionale Irpef, variabile a seconda del reddito dallo 0,3 allo 0,6 per cento.

Enrico Fonte

**2,5
%**

La Tasi sarà pagata dai proprietari delle prime case. Il Comune incasserà 1,2 milioni di euro